



MEDIA KIT

INVERNO 2025/2026

BORMIO 2026

La Magnifica Terra verso le Olimpiadi



C'è un motivo se i Romani attraversavano le Alpi per immergersi in queste acque, e c'è un motivo se duemila anni dopo il mondo intero guarderà alle montagne di **Bormio**.

Il nome viene dal tedesco *warm*, caldo, un riferimento diretto alle **nove fonti termali** che sgorgano a **1.225 metri** di quota creando **uno dei complessi termali più estesi dell'arco alpino**.

Attorno si estende un comprensorio

che abbraccia **Valfurva**, **Valdidentro**, **Valdisotto** e **Sondalo** — la "**Magnifica Terra**", come la chiamano da secoli quelli che la conoscono davvero.

Ma è quando arriva l'**inverno** che Bormio rivela la sua natura più profonda, con **110 chilometri di piste** che includono il **più grande dislivello sciabile d'Italia: 1.817 metri** che scendono dalla vetta a 3.012 metri fino al cuore del paese. L'**acqua calda** che incontra la neve, rifugi dove i **pizzoccheri** fanno

ancora di tradizione vera, e una **pista iconica** pronta a prendersi il centro della scena.

Bormio non è mai stata una destinazione qualunque ma un luogo dove la storia si sedimenta e poi riemerge ciclicamente con forza rinnovata. **Febbraio 2026** sarà uno di quei momenti in cui tutto converge: le fonti termali che scaldavano i Romani, le valli che custodivano segreti, le piste che sfidavano i campioni già dagli anni Ottanta.



LA STELVIO

il teatro dove si scrive (e riscrive) la storia



CALENDARIO OLIMPIADI

SCI ALPINO

- 7** febbraio 2026 / discesa libera
- 9** febbraio 2026 / combinata a squadre
- 11** febbraio 2026 / super-G
- 14** febbraio 2026 / gigante
- 16** febbraio 2026 / slalom

SCI ALPINISMO

- 19** febbraio 2026 / sprint maschile e femminile
- 21** febbraio 2026 / staffetta mista

La chiamano "**il Teatro alla Scala dello sci**", e come alla Scala lo spettacolo è sempre assicurato. Inaugurata nel 1982, la **Stelvio** è la **pista più tecnica del circuito mondiale**, con **decenni di Coppe del Mondo** alle spalle e **due Mondiali** ospitati nel **1985** e nel **2005**.

Qui hanno vinto leggende come **Zurbriggen, Maier, Svindal** e **Miller**, ma è **Dominik Paris**, *cittadino onorario di Bormio*, ad aver trovato su questi pendii il suo regno personale con **sette vittorie** che nessuno ha mai eguagliato.

Ora arriva il momento che questa pista merita e attende da sempre. Dal **6 al 21 febbraio 2026** la Stelvio ospiterà l'intero **programma maschile olimpico di sci alpino**: **discesa libera** il **7 febbraio**, **combinata a squadre** il **9**, **super-G** l'**11**, **gigante** il **14**, **slalom** il **16**.

Sulla sua **parte finale** si scriverà anche un'altra pagina di storia dello sport, quello a cinque cerchi, con il **debutto dello sci alpinismo** come **disciplina olimpica**: gare di **sprint** il **19 febbraio** e **staffetta mista** il **21**.

LA STELVIO

Non è una scelta casuale. Lo sci alpinismo nelle valli italiane è **cresciuto del 186%** in dieci anni, e Bormio lo conosce bene dopo aver già testato la pista durante la **Coppa del Mondo Junior 2024** e la **Coppa del Mondo 2025**.

Quando a febbraio gli atleti saliranno con le pelli dove altri sono scesi a 130 km/h, non sarà solo un debutto olimpico ma la consacrazione di un territorio che ha sempre vissuto la **montagna in verticale**, prima ancora che in discesa.

La pista parte dai **2.268 metri** del **Praimont**, dove si accumula velocità fin dai primi metri, prima di affrontare i **salti della Rocca** e di **San Pietro** che mettono subito le gambe sotto pressione. Poi arriva la **Carcentina**, quella diagonale in

contropendenza che punisce ogni esitazione, e infine il **muro della Konta** dove si decidono le medaglie prima di lanciarsi negli ultimi curvoni verso il traguardo.

Quest'anno non ci sarà la tappa di Coppa del Mondo sulla Stelvio per logica olimpica, con **chiusure totali** previste nelle giornate di prove e gare del **6, 7, 9, 11, 14 e 16 febbraio**. Ma fuori da queste date tutto resta aperto e sciabile, perché la Stelvio non è solo un palco ma una montagna viva che continua a regalare divertimento anche quando le telecamere sono spente.

LA STELVIO

SALTO “LA ROCCA”

La prima parte impegnativa di una salita che lascia gli atleti senza fiato dopo pochi secondi dalla partenza. È così che lo Stelvio si presenta a chi osa sfidarlo.

VALDISOTTO

SALTO “FONTANA LUNGA”

Per molti metri gli sci non toccano la neve. Il tunnel costruito durante l'estate permette di sciare nel resto dell'area ed è un'altra insidiosa ondulazione del terreno.

MURO DELLA KONTA

Le gambe urlano in questo momento, intossicate dall'acido lattico, ma questo muro in ombra sa riconoscere i veri campioni e li premia con le sue curve.

START - 2268m
Pralment

FINISH - 1245m
Ski Stadium

CANALINO SARTORELLI

Un tuffo verso la zona di Fontana Lunga. Superficie irregolare e questo rende difficile mantenere la precisione.

PIAN DELL'ORSO

È qui che inizi a sentire la stanchezza, e la precisione è ciò che fa la differenza. Non puoi permetterti di commettere errori.

CARCENTINA

Terribile diagonale verso destra, difficile trovare la traiettoria migliore per non perdere velocità.

SALTO DI SAN PIETRO

Spettacolare, mozzafiato. Un salto vertiginoso nel vuoto. Questo è il punto di partenza di un tuffo, la parte più difficile e decisiva della pista Stelvio.

TRE SKI AREA

tre caratteri

La Stelvio è il palcoscenico della tecnica estrema, ma intorno a lei si sviluppa un sistema articolato che comprende **tre ski area** dal carattere ben definito.

La [ski area di Bormio](#), aperta dal **5 dicembre 2025** al **12 aprile 2026**, offre **14 impianti** e **50 chilometri di piste** che includono quel dislivello record già citato, insieme a **snowpark, funslope** e **due kid snowpark**.

A **Bormio 2000** si aspettano i più piccoli con il **campo Scoiattoli ampliato** e lo **snowpark The Jungle**, mentre le **cabine dell'impianto Bormio-Bormio 2000** si sono **tinte di rosso Bormio** in preparazione a una stagione destinata a restare nella memoria.

A proposito di Olimpiadi, attenzione al calendario per la ski area di Bormio: durante il periodo a cinque cerchi, dal **28 gennaio** al **16 febbraio**, la ski area potrebbe non essere accessibile al pubblico, mentre dal **17** al **22 febbraio** sarà aperta con alcune limitazioni.

Santa Caterina Valfurva rappresenta il **paradiso dello sci puro, con 9 impianti e 35 chilometri di piste** incastonate nel **Parco Nazionale dello Stelvio** dove i panorami tolgono il fiato.

La **discesa che non si può perdere** porta il nome di **Deborah Compagnoni**: **3.699 metri** creati per i **Mondiali 2005**, con neve dura garantita dall'esposizione a nord e passaggi sostenuti e pendenze continue.

110km TOTALI DI PISTE

Ski Area

Bormio

14 impianti

50 Km di piste

Ski Area

Santa Caterina Valfurva

9 impianti

35 Km di piste

Ski Area

Cima Piazzzi-San Colombano

7 impianti

25 Km di piste



Dedicata alla campionessa nata proprio in questa valle, è una pista che rivela il carattere di chi la affronta: **tecnica, pulita, senza compromessi**. Qui **non sono previste chiusure durante le Olimpiadi**, quindi si continuerà a divertirsi sulla neve senza interruzioni.

Cima Piazzzi-San Colombano, la chiamano *Happy Mountain*, è il contrappeso perfetto: dove la Stelvio sfida e Santa Caterina mette alla prova, Cima Piazzzi accoglie con **25 chilometri di piste facili, 7 impianti e zero stress**.

Famiglie, bambini e chi si avvicina per la prima volta agli sci trovano qui **tappeti, Orsacchiotti World**, un **parco giochi** e il **Family Bob** per tornare a valle — l'**unico bob su rotaia della Lombardia**. Anche qui **nessuna chiusura olimpica**: la ski area sarà aperta dal **5 dicembre 2025 al 12 aprile 2026**.

Lo stesso territorio dove tra pochi mesi gli atleti saliranno con le pelli invece di scendere in discesa ha una storia verticale lunga quanto lo sci stesso, solo che qui salire è sempre venuto prima di scendere.

SCI ALPINISMO

la montagna si guadagna
passo dopo passo

Oltre **350 percorsi** di sci alpinismo si snodano tra le vallate del comprensorio, dalle **salite più semplici** ai **quattromila metri del Gran Zebrù**.

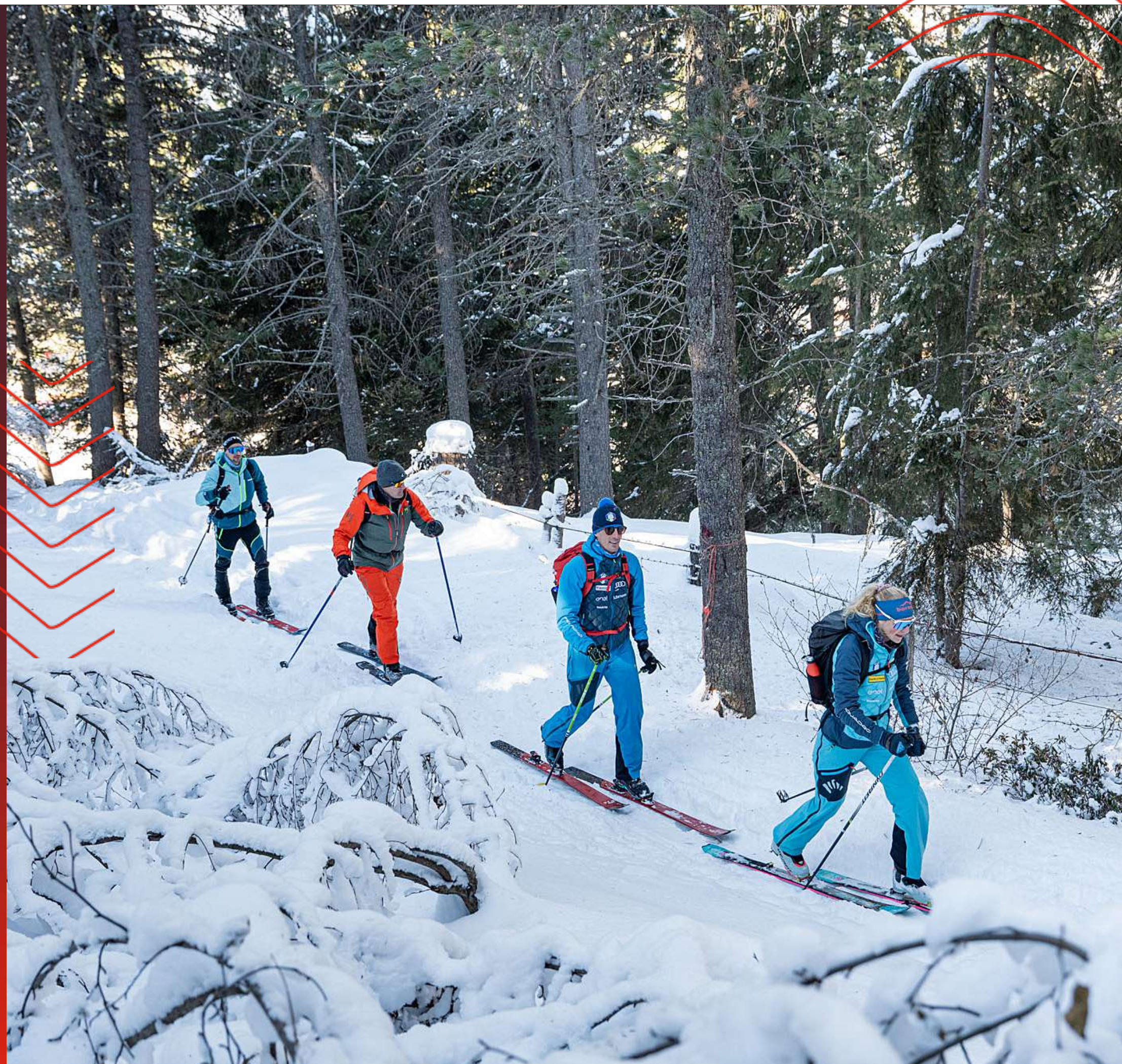
Quando a febbraio 2026 lo sci alpinismo debutterà alle Olimpiadi proprio sulla Stelvio, non sarà solo la consacrazione di uno sport ma il **riconoscimento di un territorio** che ha **sempre vissuto la montagna salendo**, con un **approccio contemplativo** che trasforma ogni pendio in una meditazione fisica.

In inverno, quando i passi chiudono e le valli si addormentano sotto la neve, ogni pendio diventa una tela bianca da interpretare. Il **Tresero** domina la **Valfurva** con la sua **piramide inconfondibile**: si sale per canalini fino al pendio sommitale

dove tecnica e ampiezza si fondono in un'esperienza appagante.

A **Valdidentro**, risalendo verso il Foscagno, la **Val Viola** offre la **Motta Grande**, mentre in **Valfurva** la strada innevata del **Passo Gavia** porta alla valle dell'Alpe dove la **Cima di Gavia** regala grandi discese nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio.

La primavera cambia completamente il volto di queste montagne, aprendo itinerari che l'inverno teneva nascosti: il **Pizzo Dosdè**, la **Cima Viola**, la **Cima di Lago Spalmo** con il suo ampio lenzuolo bianco amato da chi cerca pendenze decise, e la **Valle dei Forni** che diventa **accessibile in auto da marzo** partendo da Santa Caterina.



Per chi vuole provare senza rischi esistono gli **Stelvio Natural Skimo Trails**, quattro percorsi gestiti che rappresentano l'ideale per famiglie e neofiti.

A **Bormio 2000** si sale dalla cabinovia per 1,4 km fino ai ristoranti panoramici **Chalet La Rocca** e **I Rododendri**, con un **dislivello di 219 metri** percorribili in **circa 35 minuti**. Da lì gli esperti possono proseguire sulla **pista chiusa verso il Cimino** per poi scegliere una delle **tante discese disponibili**, Stelvio inclusa.

In **Valfurva** il tracciato parte dalla **pista di fondo di Santa Caterina** e si snoda nel bosco fino a **Plaghera**, da dove **con una Guida Alpina** si può proseguire sulla **strada del Gavia** innevata fino al **rifugio Sunny Valley** o al **Monte Sobretta**.



A **Valdisotto** dal **Forte di Oga** si sale verso **San Colombano**, mentre a **Valdidentro** da **Rasin** si raggiunge **Cuna Alta**.

Tecnica, resistenza e soprattutto **conoscenza della montagna** sono **requisiti fondamentali**, motivo per cui si raccomanda, soprattutto a chi è alle prime armi, di **affidarsi alle Guide Alpine del comprensorio** che conoscono ogni valle, ogni canale, ogni segreto, e soprattutto sanno quando è il momento di fermarsi.

La montagna richiede sempre rispetto, anche quando la si percorre con un ritmo contemplativo e meditativo come quello che caratterizza altri tipi di sci, decisamente più stretti.

SCI DI FONDO

45 chilometri di silenzio

C'è un silenzio particolare nei boschi innevati percorsi con gli **sci da fondo**, un silenzio fatto di **scivolamento**, di **eleganza** e di **armonia con il paesaggio** circostante.

I **45 chilometri di piste** distribuite tra **Bormio, Santa Caterina Valfurva** e **Valdidentro** raccontano proprio questo silenzio, offrendo tracciati che vanno dai primi approcci con la disciplina ai percorsi tecnici che hanno ospitato competizioni internazionali.

La **Pista Alute a Bormio** rappresenta il **punto di partenza ideale** con i suoi **anelli da 5 e 2,5 km** su **terreno prevalentemente piano** caratterizzato da **dolci saliscendi**.

A **Valdidentro** la **Pista Viola** si snoda per **10 km** ai piedi di boschi di pino, considerata una delle più belle della regione proprio per la **varietà dei suoi tracciati** che permettono ai fondisti di crescere progressivamente nella tecnica.

Il vero gioiello è però la **Pista Valtellina a Santa Caterina Valfurva**, che ha ospitato **due finali di Coppa del Mondo** nel **2001** e nel **2008** ed è sede della **prima gara di Coppa Italia** da **oltre trent'anni**.

Il tracciato agonistico porta la firma di **Benito Moriconi**, allenatore di **Manuela Di Centa** che proprio su questa neve ha costruito buona parte dei suoi successi. Per gli **atleti** ci sono **anelli da 5 e 10 km** con **dislivelli** che variano **tra i 190 e i 390 metri**, perfetti per l'**allenamento d'intensità**, mentre accanto al percorso agonistico si snoda un **tracciato turistico** con **anelli di 2, 3 e 5 km** che attraversano la piana immersa tra le folte pinete del Parco.

SCI DI FONDO

L'**altitudine** compresa **tra 1.720 e 1.740 metri** garantisce **neve eccellente** da **fine novembre** a **fine marzo**, con **maestri, noleggio e spogliatoi** disponibili al **Tresero Sporting Center**.

È lo stesso territorio dove si scia in discesa e dove si sale con le pelli, dove tra poco arriveranno le Olimpiadi, ma visto da una prospettiva orizzontale e contemplativa che non rinuncia all'intensità.

Per chi preferisce camminare invece che scivolare, le ciaspole offrono un accesso ancora più accessibile a questi paesaggi.



WINTER TREKKING

l'inverno per tutti



Le **ciaspole** rappresentano la **forma più accessibile** di frequentazione della montagna invernale, perché **non richiedono particolari doti fisiche** ma solo voglia di camminare nel bianco, nel silenzio, nel respiro profondo che la neve impone.

Il comprensorio offre **itinerari per ogni livello**, con la possibilità di **muoversi in autonomia** sui sentieri segnalati o di **affidarsi alle Guide Alpine Bormio e alle Guide del Parco Nazionale dello Stelvio** per esperienze più immersive, comprese **suggestive ciaspolate notturne** quando la neve riflette la

luna e i passi si fanno ancora più ovattati.

L'itinerario ad **anello Oga-Tadè** si sviluppa per **4 km**, in **1-2 ore di cammino** senza fretta, partendo dal **Forte di Oga**, costruzione della **Prima Guerra Mondiale**, attraversando boschi di peccio, larice e pino cembro fino alla **radura che abbraccia l'intera conca di Bormio**, con le **vette della Valfurva** e il **Gran Zebrù** che si stagliano all'orizzonte.

Il **Sentiero delle Sorgenti** parte dalla **piana di Santa Caterina**, la



stessa da cui partono la pista di fondo, le salite con le pelli e le discese con gli sci, e si sviluppa dolcemente per **3 km** tra boschi e pascoli innevati seguendo il corso delle acque sorgive. Con **difficoltà bassa e adatto anche alle famiglie**, permette di camminare circondati dal silenzio dove il bianco della neve contrasta con il verde delle conifere.



La **Val di Rezzalo** rappresenta invece la meta per chi cerca **scenari più selvaggi: 3 km e 450 metri di dislivello** partendo da **Fumero**, sopra Sondalo, seguendo una vecchia strada militare che accompagna il **torrente Rezzalasco**, attraverso pascoli alpini, fino alla **chiesetta di San Bernardo** e al **rifugio La Baita**. **Due ore di cammino** dove la natura domina incontrastata e ogni curva rivela scorci mozzafiato.

Lungo i percorsi i rifugi diventano oasi accoglienti dove rifocillarsi con i **sapori della tradizione valtellinese**, come **pizzoccheri fumanti** o **sciatt croccanti**, perché camminare è bello ma fermarsi è parte dell'esperienza.

Ma non tutti cercano la lentezza contemplativa delle ciaspole: c'è chi vuole sentire il vento sul viso pedalando sulla neve, chi preferisce la precisione del ghiaccio o chi desidera lasciarsi trasportare da una muta di husky attraverso i boschi. Anche questi sono linguaggi per dialogare con l'inverno.



FATBIKE GHIACCIO SLEDDOG

vivere la neve in modo diverso

Le **fatbike** con i loro **pneumatici extralarge** permettono di **esplorare il comprensorio su due ruote** anche quando **tutto è coperto di neve**, trasformando la **Valle del Gavia** e la **Valle dei Forni** in tracciati candidi dove d'estate sfilano i ciclisti di ogni livello.

La **Val Viola** offre **percorsi più dolci e panoramici**, mentre per i più avventurosi esistono **safari tour** nel **Parco Nazionale dello Stelvio** alla ricerca degli animali che popolano queste vallate, oppure **escursioni notturne** quando le luci delle bici disegnano scie luminose nel buio.

Chi cerca invece la perfezione del gesto trova nel **ghiaccio** il suo elemento. Il **Palaghiaccio di Bormio** apre **da luglio a marzo**, nove mesi all'anno sulla stessa pista che rappresenta un importante centro federale ed è stata **teatro di gare internazionali di short track**. Per chi preferisce l'aria aperta, a **Santa**

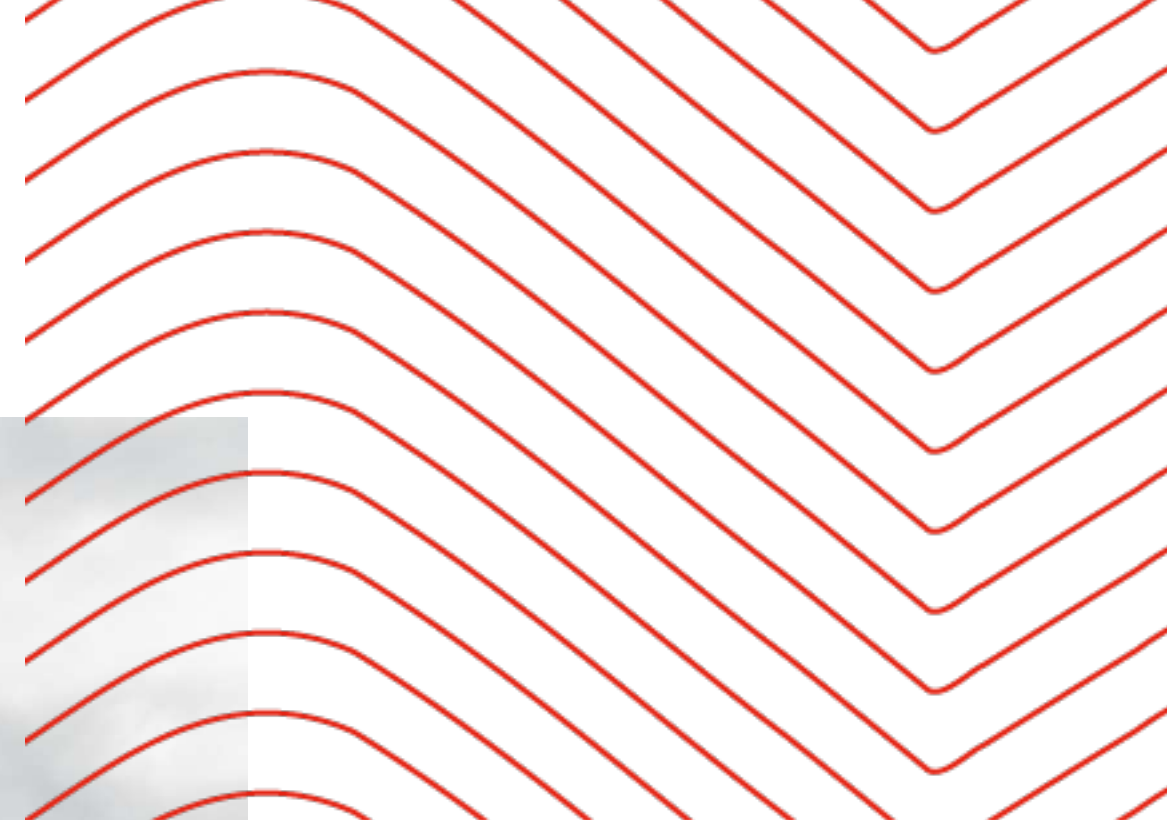
Caterina Valfurva e **Valdidentro** attendono **piste naturali** dove pattinare con le montagne come scenario.

Ma il Palaghiaccio custodisce anche una rarità tra le località alpine italiane: una **pista da curling coperta** dove precisione e strategia si fondono in uno sport che richiede concentrazione assoluta. Lanciare la pietra, leggerne la traiettoria, spazzare il ghiaccio per modificarne la corsa: è un dialogo silenzioso con la superficie gelata, tecnico e millimetrico.

E poi c'è l'esperienza che più di tutte sa di nord, di wilderness, di confine tra civiltà e natura selvaggia.

Ad **Arnoga**, frazione di Valdidentro, l'**Husky Village** permette di vivere l'emozione di **scivolare sulla neve trainati da una muta di husky** attraverso i boschi del Parco Nazionale dello Stelvio.

FATBIKE, GHIACCIO, SLEDDOG



Si può scegliere di rimanere **seduti sulla slitta affidandosi completamente agli animali** e alla loro guida, oppure **imparare i comandi e diventare musher per un giorno** lungo percorsi di circa 5 km.

Gli **istruttori** affiancano sempre i partecipanti **garantendo sicurezza**, ma l'emozione di sentire la **forza dei cani**, il loro **entusiasmo contagioso** e il silenzio interrotto solo dal rumore della slitta sulla neve la rende un'esperienza autentica.

Sono tutti **modi per stare nella neve senza sci ai piedi**: veloci o lenti, solitari o in compagnia, silenziosi o accompagnati dal suono ritmico dei pattini o dall'euforia degli husky.

La montagna si lascia vivere in **infinite declinazioni**, e quando il corpo ha dato tutto ed è il momento del riposo, entra in scena l'aspetto di Bormio che era qui già prima dello sci, prima delle Olimpiadi, prima di tutto il resto.

BENESSERE

il caldo che aspetta il freddo



I Romani lo sapevano già duemila anni fa: le **nove fonti termali di Bormio** non sono un dettaglio ma il **DNA stesso di questo territorio**, il motivo profondo per cui questo luogo porta nel nome il concetto di calore.

[QC Terme Bagni Vecchi](#), [QC Terme Bagni Nuovi](#) e [Bormio Terme](#) propongono **oltre 70 pratiche termali** con **vasche** e **piscine interne** ed **esterne accessibili tutto l'anno** e **aperture estese fino alla prima serata**.

Bormio Terme, a pochi passi dal centro storico, è particolarmente **adatto alle famiglie**, quelle stesse che magari al mattino erano a Cima Piazzì o che domani saliranno con le ciaspole a Tadè. Questo è il **ritmo vero di Bormio**: montagna e acqua, freddo e caldo, sforzo e riposo in un equilibrio che non ha bisogno di essere spiegato ma solo vissuto.

Dopo una giornata passata sulla neve, dentro la neve o sopra la neve, il corpo chiede energia e l'anima chiede [sapore](#), ed è qui che entrano

in scena **pizzoccheri**, **polenta taragna**, **bresaola della Valtellina IGP**, **Slinzega**, **sciatt** — una frittella di grano saraceno ripiena di formaggio fuso — e **bisciola**, il panettone bormino che si può mangiare tutto l'anno.

Per accompagnare c'è solo da scegliere tra un bicchiere di **vino rosso valtellino** o del famoso [Amaro Braulio](#) che racconta con il suo sapore una storia familiare tutta da scoprire nelle visitabili cantine.

BENESSERE

La **tradizione** qui non è folklore da mettere in mostra ma semplicemente **il modo in cui le cose si fanno ancora**, e **si continueranno a fare anche dopo** che le telecamere saranno andate via e il mondo avrà spostato la sua attenzione altrove.

La montagna resterà qui anche dopo, con l'**acqua calda che incontra la neve**, le **piste che continuano a far battere il cuore** e i **silenzi che continuano a rigenerare**.

Chi arriva a Bormio in questa stagione **non assiste solo a un evento sportivo** ma entra in **una narrazione lunga duemila anni** che forse, proprio adesso, **sta per iniziare il suo capitolo più intenso**.



CALENDARIO

dei maggiori eventi per la stagione invernale 2025/2026

BORMIO

dal **27** al **30** novembre 2025 / **Alta Valtellina Trophy**
31 gennaio 2026 / **Passaggio della Torcia Olimpica**
dal **6** al **22** febbraio 2026 / **Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina**
13 febbraio 2026 / **Palio delle Contrade**
15 febbraio 2026 / **Carnevàl di Mat**
dal **4** al **16** marzo 2026 / **Campionati Inglesi di Sci Alpino**
7 e **8** marzo 2026 / **3° Coppa Italia di Short Track**
dall' **8** al **14** marzo 2026 / **Week4Kids**
14 e **15** marzo 2026 / **Campionati Italiani Giovanili di Short Track**
14 marzo 2026 / **SÜGO Olympics**

SANTA CATERINA VALFURVA

dal **28** al **30** novembre 2025 / **Coppa Italia Rode- Sci di Fondo**
dal **9** al **13** dicembre 2025 / **Coppa Europa di Sci Alpino**
dal **15** al **17** dicembre 2025 / **Coppa del Mondo di Sci Alpino Paralimpico**
24 gennaio 2026 / **Top To Valley**
31 gennaio, **14** e **21** febbraio 2026 / **Sciata in notturna**
dal **6** all' **8** marzo 2026 / **Skimo Festival**
dal **23** marzo al **1** aprile 2026 / **Campionati Inglesi di Sci (FIS)**
dal **6** al **12** aprile 2026 / **Snow Volley**
dal **7** al **13** aprile 2026 / **Campionati Inglesi di Sci (categoria Children)**
12 aprile 2026 / **Santa Telemark**

CREDITS

Redazione testi

Ufficio Stampa Bormio Tourism -
Vitesse Europe

Materiale fotografico

Le immagini, il cui utilizzo editoriale è
concesso solo con menzione dei credits,
possono essere scaricate a [questo link](#).

CONTATTI

Ufficio Stampa

Vitesse Europe

Email: bormio@vitesseonline.it

Tel: +39 346 1220600 (Giulia Ficicchia)
+39 348 4112061 (David Evangelista)

Società Multiservizi Alta Valle S.p.A.

Via Alberto de Simoni, 42
23032 Bormio (SO)
Tel: +39 0342 902666

SOCIAL MEDIA

[Instagram](#) / [Facebook](#) / [Youtube](#) / [Twitter](#)

Ufficio Marketing e Comunicazione

Francesca Carniglia
Tel: +39 349 1833421
Email: francesca.carniglia@bormio.eu

Grazia Sanna
Email: marketing@bormio.eu

GRAZIE